



COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 *Reg. Delib.*

OGGETTO : Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014.

L'anno Duemilaquattordici addì Trenta del mese di Luglio alle ore 18,30 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria ed in Seduta di Prima convocazione

Risultano Presenti:

• MAGGI	SIMONE	SINDACO	Presente
• GRAZIOLI	SONIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GATTI	DAVIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• STRINGA	NICOLA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• TACCONI	MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• LORENZOTTI	NICOLETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• SIGALINI	ALESSANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• TISO	LAURA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• ETTORI	IVANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• PARISOTTO	CLARA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• CECERE	MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Pinto Dr. Giuseppe

Il Sig. MAGGI SIMONE nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 L. 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza dal 01.01.2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla funzione dei servizi comunali;

La I.U.C. è composta da:

- I.M.U. (Imposta Municipale Propria), componente patrimoniale dovuta da possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo servizi indivisibili), componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 L. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n. 214 (TARES);

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014):

- 669: il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione – in ogni caso – dei terreni agricoli;
- 671: la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- 672: in caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario, a decorrere dalla data della stipula del contratto di locazione e per tutta la durata; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data di stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;
- 676: l'aliquota di base della TASI è pari all'1 (UNO) per mille. Il Comune, con delibera del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 D.lgs. 446/97, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- 677: il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel I e II periodo, per un ammontare complessivamente non superiore all'0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 06.12.2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalente a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 D.L. 201/2011.
- 678: per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;
- 681: nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel Regolamento, compresa

tra il 10 ed il 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è composta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Visto il D.L. 06.03.2014, n. 16: "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

Ritenuto opportuno definire il concetto di abitazione principale e pertinenze della stessa come segue:

- a.1) per "abitazione principale" si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le eventuali agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;
- a.2) per "pertinenze" dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7, nella misura massima di un' unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Vista la delibera n.18 del 30-07-2014 con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TASI.

Considerato che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, D.lgs. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Tenuto conto che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento per la TASI si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale ed alla L. 27.07.2000, n. 212, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è ulteriormente differito al 30.09.2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 D.lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria da parte dei Responsabili di servizio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, e dell'art. 151, comma 4, D.lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di individuare analiticamente i servizi indivisibili ed i loro costi previsti in Bilancio 2014 cui la TASI è diretta:

Oggetto	Spesa prevista nel B.P. 2014
Manutenzione strade, sgombero neve, miglioramento sicurezza stradale	18.300,00
Funzione 8 – servizio 1 "Viabilità circolazione stradale e servizi connessi"	

Illuminazione pubblica Funzione 8 – servizio 2 “Illuminazione pubblica e servizi connessi”	29.954,68
Verde pubblico Funzione 9 – servizio 6 “Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde”	4.600,00
Tutela del patrimonio, degli edifici ed aree comunali Funzione 1 – servizio 1 “gestione beni demaniali e patrimoniali”	14.500,00
Manutenzione patrimonio comunale Funzione 9 – servizio 4 “servizio idrico integrato”	1.945,00

3. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2014:

Aliquota base	Due per mille
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze	Due per mille
Immobili non produttivi ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al DPR 917/86, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, immobili locati, classificati in categoria D	Due per mille
Altri fabbricati (comprese aree edificabili)	Due per mille

4.) di fissare nel **30 %** la quota dovuta dall'occupante dell'unità immobiliare se diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa unità immobiliare;

5.) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 01.01.2014;

6.) di confermare per l'anno 2014 in numero due le rate per il pagamento del Tributo, con le stesse scadenze previste per l'IMU, consentendo il pagamento in un'unica soluzione entro la prima rata;

7.) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

8.) di stimare in €. 62.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;

9.) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

10) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune

11) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, D.lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

12) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, lettera a), del D.L. 35/2013.

13.) di dichiarare con successivo provvedimento la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L. 18.8.2000, n.267.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 30/07/2014

COMUNE DI PIZZALE
Provincia di Pavia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto:

Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI (Tributo servizi indivisibili)
anno 2014..

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 – D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

25/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marta Valdata

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE :

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

25/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marta Valdata

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Simone Maggi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dott. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

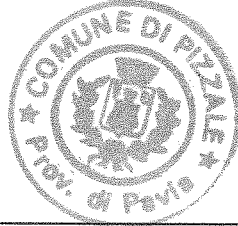
- Pubblicata in data odierna all'albo pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n.69.

Pizzale, **02 AGO 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PINTO Dott. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Pizzale, **02 AGO 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dott. GIUSEPPE

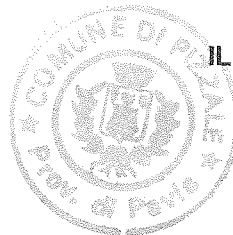
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs.267/2000:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art. 134, comma 3;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile art.134, comma 4.

Pizzale, **02 AGO 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dott. GIUSEPPE